



**ISTITUTO SUPERIORE di FELTRE**  
*Istituto Tecnico Tecnologico "L. Negrelli", Istituto Tecnico Economico "A. Colotti"*  
*Istituto Professionale Industria e Artigianato "C. Rizzarda", Corsi serali ITG "Forcellini"*  
**www.istitutosuperiorefeltre.edu.it**



---

*Sede legale e amministrativa via C. Colombo 11, 32032 Feltre (BL), tel. 0439/301540 fax 0439/303196  
cod. meccanografico: BLIS008006 PEO blis008006@istruzione.it PEC: blis008006@pec.istruzione.it  
C.F. e P.I.: 82001270253; cod. univoco fatturazione elettronica.: UF4RBG*

---

## **Esame conclusivo del II ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2024/2025**

**Istituto Tecnico Economico "A. Colotti"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>^</sup> sez. A**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING (A.F.M.)**

<b>SOMMARIO</b>		
<b>Parte Prima: informazioni di carattere generale</b>		PAGINA
1.1	Presentazione dell'Istituto	3
1.2	Il contesto di riferimento	3
1.3	Quadro orario settimanale	4
1.4	Composizione del Consiglio di classe	4
<b>Parte seconda: la classe e il suo percorso formativo</b>		
2.1	Profilo della classe	4
2.2	Percorso formativo e metodologie didattiche attivate per il perseguimento del pecup; eventuali unita' di apprendimento interdisciplinari realizzate	5
2.3	Progetti e attivita' di arricchimento e di miglioramento dell'offerta formativa	6
2.4	Obiettivi specifici di apprendimento, attivita' svolte, risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica	7
2.5	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
2.6	Criteri di valutazione generali applicati deliberati dal Collegio docenti (griglia di valutazione apprendimenti e del comportamento)	9
<b>Parte terza: relazioni per disciplina</b>		
3.1	Italiano	10
3.2	Storia	15
3.3	Lingua inglese	18
3.4	Lingua francese	22
3.5	Lingua tedesca	25
3.6	Matematica	28
3.7	Diritto	32
3.8	Economia politica	36
3.9	Economia aziendale	41
3.10	Scienze motorie e sportive	45
3.11	Religione	48

## **PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **1.1. Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto Superiore di Feltre è nato dalla fusione dell'Istituto "Negrelli-Forcellini" con il Polo di Feltre (IPSIA "Rizzarda" e ITC "Colotti") come da delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2286 del 30.12.2016 relativa al Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2017/2018.

L'Istituto di Istruzione Superiore "L. Negrelli – E. Forcellini" di Feltre è stato creato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 4119 del 30.12.2008, in ordine al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale mediante associazione dell'Istituto Tecnico per Geometri "E. Forcellini" con l'Istituto Tecnico Industriale "L. Negrelli".

L'istituzione scolastica "Polo di Feltre" nasce nell'anno scolastico 1995/96 dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Colotti" e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "C. Rizzarda".

L'identità dell'Istituto si concretizza per una solida base culturale di carattere scientifico, economico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Essa è costruita mediante lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

#### **1.1.1 Breve storia dell'Istituto Tecnico Commerciale "A.Colotti".**

La nascita dell'I.T.C. "Colotti" risale al 24 ottobre 1907 quando, con Regio Decreto, viene istituito a Feltre, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio col concorso del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio, una Regia Pubblica Scuola Commerciale.

Successivamente con Regio Decreto del 27 febbraio 1939 XVII, n.1369, viene trasformato in Regio Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Mercantile e ottiene il riconoscimento giuridico (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 1939, n.224).

Nel 1996, accogliendo le nuove richieste del mondo del lavoro, viene introdotto l'indirizzo Igea per potenziare l'apprendimento delle materie economico-giuridiche e lo studio delle lingue straniere.

Attualmente, in seguito alla riforma "Gelmini" è nato l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" che, oltre ad approfondire ulteriormente le competenze dell'ambito professionale specifico e linguistico, integra la preparazione con le conoscenze informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda, in continua evoluzione.

### **1.2 Il contesto di riferimento**

La provincia di Belluno è costituita da un sistema di comprensori dinamici, articolati e complessi, che vedono la presenza consistente della piccola e media impresa e grosse concentrazioni di tipo industriale, nonché la continuazione di attività agricole montane, lo sviluppo dell'attività turistica e l'ampliamento dei settori del commercio e dei servizi.

Sostanzialmente stabile dinanzi al rischio dell'omologazione culturale, grazie a un tessuto familiare relativamente solido e ad un insieme di valori radicati nella tradizione e largamente condivisi, ha sviluppato una cultura che sa accogliere e assimilare il nuovo, anche per la presenza di un ceto medio imprenditoriale di derivazione artigiana e operaia e di uno più giovane con esperienze di formazione all'estero.

Le attese delle famiglie che scelgono la nostra scuola per i loro figli riguardano una buona istruzione di base unita ad una formazione tecnico-professionale approfondita che consenta l'inserimento qualificato nel settore del terziario e in quello dell'industria e dell'artigianato.

Per garantire un'offerta formativa qualificata ed adeguata ai bisogni e per realizzare positive collaborazioni tra i diversi segmenti del sistema formativo, l'Istituto Superiore di Feltre valorizza risorse e competenze presenti nel territorio e in istituzioni esterne, scolastiche e non, in un rapporto proficuo di reciproco scambio.

### 1.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	n. ore 2° Biennio		5° anno
	3^	4^	5^
Religione/materia altern.	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Lingua Francese/Tedesco	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 1.4 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
ITALIANO	NIERO Andrea
STORIA	NIERO Andrea
LINGUA INGLESE (1^ LINGUA)	COSSALTER Damiana
LINGUA FRANCESE (2^ LINGUA)	CIANCI Paola
LINGUA TEDESCA (2^ LINGUA)	RAGAZZI Susanna
MATEMATICA	PELLIZZARI Ugo
ECONOMIA AZIENDALE	BACCHIET Letizia
ECONOMIA POLITICA	MUNGIELLO Rossana
DIRITTO	ANDRONICO Caterina
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GRIMALDI Emanuele
RELIGIONE	SARTONI Paola

### Parte seconda: la classe e il suo percorso formativo

#### 2.1 Relazione sulla classe

La classe è costituita da nove studenti, di cui uno ripetente proveniente dalla stessa sezione. Si rileva come l'esigua composizione del gruppo-classe risulta dalla non ammissione alla classe quarta di quattro alunni e di un'allieva alla classe quinta.

Gli studenti si sono dimostrati corretti nelle dinamiche relazionali tra pari e con il corpo docente.

Il Consiglio di classe ha cercato di mantenere sempre vivo il dialogo educativo, richiamando al rispetto delle regole, sollecitando gli studenti ad un approccio più consapevole e valorizzando quelle individualità seriamente impegnate in un lavoro rigoroso e maturo. Sono state messe costantemente in atto strategie per il recupero delle carenze.

Al processo di maturazione personale, hanno contribuito gli interessi e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato, sia in modo personale e autonomo, sia tramite le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola. Significativi sono stati anche l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nei diversi ambiti e il raggiungimento delle competenze chiave di base, nell'ambito dell'Educazione Civica e nei Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO).

I dati registrati ad oggi sulla frequenza evidenziano che risulta abbastanza regolare.

Dal punto di vista didattico, la fisionomia della classe appare eterogenea. Il livello di conoscenze e competenze maturate è il seguente: a fronte di una preparazione mediamente adeguata alle richieste, conseguita grazie a buone capacità e ad uno studio generalmente proficuo, alcuni studenti hanno ottenuto valutazioni molto positive, altri si attestano su livelli globalmente discreti o sufficienti, in qualche allievo permangono un impegno poco qualificato e discontinuo e lacune pregresse non del tutto colmate.

## **2.2 Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate per il perseguimento del PECUP; eventuali unità di apprendimento pluridisciplinare/interdisciplinari realizzate**

### **Obiettivi generali educativi e formativi**

I docenti hanno cercato di sviluppare negli allievi la capacità di:

- essere disponibili al confronto di idee diverse dalle proprie;
- riflettere su sé stessi, il proprio vissuto e la nostra cultura comune in modo consapevole e critico;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica;
- cooperare efficacemente nell'ambito di un gruppo di lavoro;
- pervenire ad una sempre più profonda consapevolezza di sé stessi e delle scelte da operare in relazione a prospettive future

I docenti hanno operato per abituare gli allievi a:

- comprendere testi e messaggi di vario tipo ed operarne sintesi;
- esporre i contenuti utilizzando adeguatamente i linguaggi appresi;
- utilizzare nell'espressione scritta e orale le varie tipologie testuali
- individuare le componenti dei codici usati e le loro modalità di funzionamento e finalità;
- operare confronti tra elementi di uno o più codici, condurre inferenze, deduzioni, cogliere analogie e differenze, formulando opportune soluzioni a quesiti posti e verificando ipotesi;
- rielaborare in modo personale quanto appreso e fornire spunti a valutazioni proprie;
- eseguire il lavoro scolastico con puntualità e precisione, sviluppando sempre maggiore autonomia nello studio di approfondimento;
- utilizzare le conoscenze acquisite in specifici ambiti disciplinari per spaziare nella trattazione di argomenti e problematiche colti nella loro complessità;
- approfondire vari aspetti della propria realtà culturale ed ampliare la conoscenza di culture e realtà diverse dalla propria;
- accettare il sereno confronto con opinioni, valori e realtà differenti dalle proprie, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale nell'accettazione di posizioni e culture diverse.

### 2.3 Progetti e attività di arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa

AMBITO DIDATTICO	PROGETTI / ATTIVITÀ
Arricchimento culturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fisco&amp;Scuola: incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate (PCTO 2h)</li> <li>● Incontro con Adelmo Cervi testimone antifascismo (09/01/25)</li> <li>● Viaggio di istruzione a Vienna e Praga (17-22/02/25)</li> <li>● Progetto "Quotidiano in classe"</li> <li>● Uscita didattica a Cortina per assistere alle gare di Coppa del Mondo di sci alpino (18/02/25)</li> <li>● Webinar "Come funziona un'assicurazione"</li> <li>● Cineforum storico-letterari e giuridico-forensi</li> <li>● Risoluzione di casi pratici nell'ambito del Diritto Pubblico e Internazionale Privato e Pubblico</li> <li>● Ciclo di lezioni <i>Genere e Lavoro</i> in relazione ai temi della discriminazione di genere e delle pari opportunità</li> </ul>
Orientamento pre-universitario e mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontro di presentazione degli ITS Academy Turismo (17/03/25)</li> <li>● Orientamat</li> <li>● Incontro con Ispettorato del Lavoro</li> <li>● Incontro online "Università IULM"</li> </ul>
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 6 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare nell'ambito del progetto: "Madrelingua in classe" nel corso del quarto anno</li> <li>● Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese <i>The Importance of Being Earnest</i> di Oscar Wilde nel quarto anno</li> <li>● Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese <i>The Canterville Ghost</i> di Oscar Wilde nel quarto anno</li> </ul>
Lingua Francese	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 4 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare nell'ambito del progetto: "Madrelingua in classe" nel corso del quarto anno.</li> </ul>
Lingua Tedesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 4 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare nell'ambito del progetto: "Madrelingua in classe" nel corso del quarto anno.</li> <li>● partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua tedesca "Die weisse Rose" organizzato dal Circolo Cultura Stampa di Belluno nel corso del terzo anno</li> <li>● partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua tedesca "Frida Kahlo" nel corso del terzo anno</li> </ul>
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>● visita guidata a Cortina - AUDI FIS SKI WORLD CUP</li> </ul>

**2.4 Obiettivi specifici di apprendimento, attività svolte, risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (a cura del docente Coordinatore di educazione civica)**

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

<b>MACRO-AREE INDIVIDUATE DAL Consiglio di classe</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ORE SVOLTE</b>	<b>Obiettivi effettivamente perseguiti</b>
La Costituzione italiana: i Principi fondamentali e l'Ordinamento della Repubblica	STORIA / ITALIANO/ ECONOMIA POLITICA /DIRITTO (lezione partecipata, analisi del testo costituzionale)	18	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Unione Europea e Organismi internazionali	DIRITTO/ FRANCESE/ TEDESCO/ INGLESE/ ECONOMIA POLITICA	14	Conoscenza della storia e delle Istituzioni dell'UE, delle loro funzioni e competenze; conoscere l'attività normativa dell'UE. Conoscere i principali Organismi internazionali e il loro ruolo politico, sociale ed economico.
Agenda 2030 dell'ONU	DIRITTO /EC. AZIENDALE/	2	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.
Educazione finanziaria	ECONOMIA POLITICA	1	Conoscere il sistema tributario italiano
Diritto del Lavoro	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	6	Prendere coscienza di problemi, morali, sociali, politici ed economici nell'ottica della globalizzazione e formulare risposte personali argomentate.
partecipazione al dibattito culturale: educazione alla Legalità, e Cittadinanza attiva	STORIA / EC. POLITICA/ DIRITTO(Lezioni partecipate con spunto dalla lettura del giornale in classe)/ ITALIANO	10	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
<b>TOTALE ORE</b>		<b>51</b>	

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- Progetto SICURAMENTE GUIDA SICURA (12.02.2025)
- Incontro con i giovani donatori di sangue

**2.5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### Attività svolte in Alternanza scuola-lavoro

La classe ha svolto nel corso del terzo, quarto e quinto anno l'attività di Alternanza scuola-lavoro per circa 150 ore; si tratta di attività quali la formazione sulla sicurezza, la partecipazione a progetti, convegni e attività di formazione e orientamento, preparazione all'esperienza in azienda e visite aziendali. Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte, con il rispettivo monte ore ad esse dedicato.

<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
Corso sicurezza generale e specifica	
Progetto "Il Fisco in classe"	
Visita presso l'azienda "Technowrapp"	
Progetto ULSS - Bisogni e ricognizione di salute	
Spettacolo teatrale in lingua inglese (The Canterville Ghost)	
Spettacolo teatrale in lingua tedesca (Frida Kahlo)	

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>
Conferenza tematica IED per il mese dell'Educazione Finanziaria	
Stesura curriculum ed Europass (seconda e terza lingua straniera)	
Incontro Agenzia delle Entrate	
Incontro con il giornalista Raffaele Crocco - geopolitica globale	
Incontro con Assorienta	
Visita aziendale "Clivet"	
Spettacolo teatrale in lingua inglese (The Importance of Being Ernest)	
Spettacolo teatrale in lingua tedesca (La Rosa Bianca)	
Partecipazione Maratona di Lettura (Mario Tozzi)	
Job Interview in lingua inglese	
Stage presso enti/aziende/studi professionali	

<b>ANNO SCOLASTICO 2024-2025</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
Corso primo soccorso (tre incontri facoltativi)	
Incontro Agenzia Entrate per il progetto FISCO A SCUOLA (23.01.2025)	
Incontro con funzionario dell'Ispettorato del Lavoro - progetto Job Education (13.02.2025)	
Incontro con ITS Academy - Turismo (17/03/2025)	
Incontro online Università IULM (27/01/2025)	
Webinar - Come funziona un'assicurazione (21/11/2024)	
Progetto Orientamat (adesione differenziata)	
Europass e lettera di candidatura (Tedesco e Inglese)	
Conferenza "Giornalismo, informazione e fake news" tenuta dal giornalista Paolo Pagliaro (24/10/2024)	

### 2.6 Criteri generali di valutazione deliberati dal Collegio docenti (griglia di valutazione degli apprendimenti)

<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Gravemente Insufficiente</b>	1 - 2	Conoscenza nulla o rifiuta la prova
	3 - 4	Conosce in modo frammentario e non ha compreso gli argomenti fondamentali e commette errori anche in compiti semplici
<b>Insufficiente</b>	5	Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori.
<b>Sufficiente</b>	6	Conosce ed ha compreso gli argomenti fondamentali esponendoli con sufficiente chiarezza
<b>Discreto</b>	7	Conosce e comprende gli argomenti affrontati, esponendoli con chiarezza e linguaggio appropriato. Applica, senza commettere errori significativi, i metodi e le procedure proposte.
<b>Buono</b>	8	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze.
<b>Ottimo</b>	9 - 10	Preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza ed autonomia operativa.

### **Parte terza: relazioni per disciplina**

#### **RELAZIONI FINALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA EFFETTIVAMENTE SVOLTA NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI**

MATERIA	DOCENTI
---------	---------

ITALIANO	NIERO Andrea
STORIA	NIERO Andrea
LINGUA INGLESE	COSSALTER Damiana
LINGUA FRANCESE	CIANCI Paola
LINGUA TEDESCA	RAGAZZI Susanna
MATEMATICA	PELLIZZARI Ugo
DIRITTO	ANDRONICO Caterina
ECONOMIA POLITICA	MUNGIELLO Rossana
ECONOMIA AZIENDALE	BACCHIET Letizia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GRIMALDI Emanuele
RELIGIONE	SARTONI Paola

### 3.1 RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM  
Materia: **ITALIANO**  
Docente: ANDREA NIERO

#### RELAZIONE SULLA CLASSE

A compimento di un percorso triennale di costante sviluppo delle abilità e competenze disciplinari, la classe conclude positivamente, in crescita, l'ultimo segmento del ciclo di studi: la presenza di competenze linguistiche (nell'orale e nello scritto, date, ma a diversi livelli) e di discrete conoscenze nell'orizzonte letterario e culturale italiano e in parte europeo, accertate in itinere nella didattica e nelle verifiche, attestano il raggiungimento per tutti gli studenti degli obiettivi didattici disciplinari prefissati. Lacune, difficoltà o situazioni critiche sono circoscrivibili unicamente a singoli profili, la cui debolezza è la condizione continuativa di chi non vuol essere consapevole di essa e soprattutto delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento con un lavoro metodico e personale. Rispetto ai contenuti disciplinari e alle aree di interesse o di approfondimento proposte l'interesse e la partecipazione del gruppo, attese o a cui altre circostanze avevano abituato, non si sono manifestate. Piuttosto attenzione e lavoro sistematico e spesso puntuale, nella maggior parte della classe, hanno lasciato intendere che la proposta didattica e i suoi snodi concettuali rivolti all'Uomo e al Cittadino è stata accolta senza entusiasmo apparente, ma non rifiutata. La sufficienza come in altri casi analoghi più che un raggiungimento di un obiettivo va interpretata come rinuncia all'approfondimento culturale suggerito dagli stimoli didattici, nel mediocre impegno minimo e temporizzato utile a superare la verifica. Alcuni studenti, nei quali oltre alla diligenza si è sempre manifestata la ricerca di un qualcosa in più nel percorso proposto, hanno dato prova di ascoltare, e talvolta interiorizzare, e di approfondire alcune idee di forte pregnanza culturale, riuscendo talvolta a sviluppare un pensiero critico, attraverso uno stile personale. La classe si è sempre dimostrata estremamente disciplinata e corretta, disponibile al dialogo educativo.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

## Conoscenze

- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Le principali tipologie testuali, dei diversi generi letterari e delle loro caratteristiche costitutive
- Il differenziarsi dell'italiano in diversi linguaggi e registri.
- La suddivisione dei testi letterari e non in specifiche tipologie

## Abilità

- Analizzare e commentare un testo, individuandone gli aspetti stilistici e concettuali salienti
- Cogliere le analogie e le differenze tra autori riferibili allo stesso contesto letterario
- Confrontare movimenti ed autori appartenenti a periodi diversi
- Cogliere e sistematizzare i concetti, i nuclei semantici e le strutture lessicali acquisiti nello studio della letteratura
- Contestualizzare autori e opere nella realtà storico-culturale di riferimento
- Rielaborare in modo personale e, se possibile, originale e creativo, i contenuti acquisiti, anche con tecnologie digitali)
- Esprimersi in orale e scritto in modo adeguato (nella grammatica, lessico e sintassi, secondo l'argomento della comunicazione, il destinatario, gli scopi, il contesto)

## Competenze

- Leggere, anche autonomamente, romanzi o testi letterari in senso critico, cogliendone temi, significati e elementi caratteristici.
- Produrre testi complessi secondo diverse tipologie e modalità, anche in relazione dell'Esame di Stato.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Trimestre

#### 1) Il Naturalismo

Positivismo, evolucionismo e determinismo sociale. C. Darwin, *L'origine delle specie* (riferimenti storici e concettuali essenziali e ricadute letterarie)

I fratelli E. e J. Goncourt, Introduzione a *Germinie Lacerteux*

- Un Romanzo vero

E. Zola, idee, stile. La scelta del ciclo di romanzi. *I Rougon-Macquart. L'Assomoir*.

- Gervasia all'Assomoir

#### 2) G. Verga, profilo storico-biografico. Opere principali; *il Ciclo dei vinti*

Il Verismo: idee, temi, influenze e forme espressive.

L'influenza del Naturalismo

*Vita dei campi*

- La lupa

*Novelle rusticane*

- La roba
- Libertà

*I Malavoglia*

- La prefazione del Romanzo: la fiumana del progresso
- La famiglia Malavoglia
- L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

*Mastro don Gesualdo*

- Malattia e morte del protagonista

#### 3) La narrativa italiana tra '800 e '900, tra Verismo e Decadentismo

Grazia Deledda, *Canne al vento*

- Una morte in solitudine

Sibilla Alermo, *Una donna*

- Lo scandalo

## **Pentamestre**

### **4) Il Decadentismo**

Radici filosofiche e culturali. Idee fondamentali e significati.

F. Nietzsche, idee caratterizzanti: spirito dionisiaco e apollineo; la volontà di potenza; il Superuomo; la critica della morale e della religione.

H. Bergson, riferimenti concettuali essenziali a intuizione e concezione del tempo.

S. Freud, idee caratterizzanti: i tre livelli della vita psichica; sogni e atti mancati; alcuni concetti relativi alla psicanalisi (nel testo, *Il sogno di Dora*).

Panoramica dei fenomeni artistici europei: impressionismo, espressionismo, surrealismo.

I poeti maledetti; la critica alla società borghese attraverso superuomo, esteta e inetto.

Estetismo, J. K. Huysmans, *A ritroso*

- Una vita artificiale

Simbolismo, caratteri e autori. Influenze del fenomeno in Italia

C. Baudelaire, idee essenziali e aspetti stilistici. *I fiori del male*.

- Spleen
- Corrispondenze
- Albatro

### **5) G. Pascoli**

Profilo storico-biografico dell'autore.

Tradizione e modernità. Idee, tematiche e aspetti stilistici.

Adesione a simbolismo e decadentismo.

Opere. Il fanciullino, *E' dentro di noi un fanciullino*.

*Myricae*

- X Agosto
- Novembre
- Il Lampo e Il tuono
- Il temporale

*Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

### **5) G. D'Annunzio**

Aspetti biografici e rilevanza storica dell'autore. Il nazionalismo.

Interpretazione del decadentismo-estetismo. Il superuomo.

Opere rilevanti di prosa e poesia.

Letture e commento di:

*Il Piacere*

- Il ritratto di un esteta
- Il verso è tutto

*Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi*

- La pioggia nel pineto

### **6) Le Avanguardie letterarie**

Aspetti generali di Crepuscolarismo e Futurismo.

Il concetto di avanguardia artistica e letteraria.

La Voce di G. Prezolini.

G. Gozzano, *I Colloqui*, La signorina Felicità ovvero la Felicità (primissime strofe)

T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*.

### **7) La narrativa della crisi**

Riferimenti essenziali ad autori, opere e tematiche del fenomeno letterario. Gli autori della *Finis Austriae*.

Disagio esistenziale, relativismo, tempo e nuove tecniche narrative.

J. Joyce, *Ulisse*, L'insonnia di Molly.

### **8) I. Svevo**

Profilo storico-biografico dell'autore.

Svevo e la Mitteleuropa. Temi e idee rilevanti.

Società borghese, progresso, arte e inettitudine.

La coscienza di Zeno; struttura e temi dell'opera; forma narrativa.

- Prefazione e preambolo
- L'ultima sigaretta
- La guerra mi ha raggiunto!
- Una catastrofe inaudita

### 9) L. Pirandello

Profilo storico-biografico dell'autore.

Maschera, contrasto tra vita e forma, umorismo.

Teatro: rinnovamento e metateatro.

*L'umorismo*.

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- La patente

*Il Fu Mattia Pascal*

- Cambio di treno

Sei personaggi in cerca di autore

- La condizione di personaggi. Lettura drammatizzata.
- Visione del dramma, in una versione disponibile in Youtube

### 10) La lirica nel Novecento

Riferimenti storico-biografici essenziali.

Ermetismo e impegno civile

G. Ungaretti, *L'Allegria*

- Allegria di naufragi
- Mattina
- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso

E. Montale, *Ossi di seppia*

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto

## Contenuti che si presume di sviluppare entro il termine delle lezioni

### 11) I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata
- Approfondimento attraverso letture autonome ed esercizi di verifica.
- Lettura critica e analisi dei testi; approfondimento personale attraverso romanzi e saggi
- Correzione collettiva e individuale degli esercizi e degli elaborati
- Esercizi di elaborazione testuale e analisi del testo con videoscrittura in Classroom
- Attraverso strumenti multimediali, costruzione del modulo autore o genere, con video, mappe, documenti ed esercizi di ripasso e approfondimento in Classroom, relativi ai diversi aspetti dell'argomento. <https://classroom.google.com/c/NzE5NjA0ODI0MjU2>

#### MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Testo in adozione: M. Sanguigni G. Salà, Letteratura & oltre
- schede, riassunti e sintesi in cartaceo o multimediali strumenti informatici e di documenti audiovisivi
- Piattaforme digitali, DRIVE, YOUTUBE, CLASSROOM  
<https://classroom.google.com/c/NzE5NjA0ODI0MjU2>

#### MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte, anche secondo le tipologie e le modalità previste dall'Esame di Stato, nelle quali è stato valutato il livello di raggiungimento degli obiettivi (cfr. sopra), in particolare in relazione a:

- ordine logico-sintattico
- capacità argomentativa
- capacità informativa
- capacità di analisi del testo
- aderenza alle richieste della traccia
- correttezza grammaticale
- approfondimento personale ed originalità

Verifiche orali (anche in forma scritta), nelle quali si è valutato il raggiungimento dei sopracitati obiettivi, nell'assimilazione dei contenuti esposti dal docente e dal manuale, ma anche in relazione a:

- capacità critica
- capacità di instaurare confronti
- competenze comunicative ed espositive
- capacità di approfondimento e rielaborazione personale

Si è sempre considerato, oltre al livello di conoscenze dimostrate dall'alunno, la sua costanza, l'impegno, la partecipazione, il progresso rispetto ai livelli di partenza, pur non prescindendo dai livelli minimi richiesti dalla forma della disciplina.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il recupero delle insufficienze nello scritto è stato seguito con un'attività di scrittura autonoma, approfondita e personalizzata, che è stata corretta dal docente e analizzata insieme all'alunno. Sono stati indicati a tale riguardo agli alunni interessati schemi, spiegazioni e approfondimenti teorici, affiancati alla costante disponibilità del docente di ulteriori spiegazioni a voce o via email. Per l'orale si è lasciata la libertà al singolo alunno di studiare autonomamente (ma con la disponibilità del docente a riprendere le conoscenze richieste) gli argomenti del programma o di leggere un romanzo significativo del Novecento.

Per la valorizzazione delle eccellenze, sono stati presentati agli alunni dei compiti facoltativi (lettura di romanzi e di saggi dal contenuto significativo, e conferenze e lezioni di intellettuali di alto livello) così da permettere ai più meritevoli di compiere percorsi alternativi, più vasti e approfonditi e di sperimentare le loro capacità su argomenti più complessi. Questa ulteriore preparazione è stata valutata in prove specifiche.

### **RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati sereni e collaborativi, allorché se ne è realizzata la possibilità e i genitori hanno voluto incontrare me docente per avere informazioni sull'andamento didattico del proprio figlio. L'impressione che resta dai pochi incontri avvenuti è un'idea di sostanziale fiducia nell'istituzione scolastica e disponibilità verso essa da parte delle famiglie per realizzare gli obiettivi formativi dello studente.

## **3.2 RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: **STORIA**

Docente: A. NIERO

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe completa il percorso triennale in crescita, nel consolidamento delle competenze disciplinari e nel metodo di studio. Ciò è ravvisabile complessivamente nel gruppo.

L'adesione alla proposta didattica è sempre derivata da impegno ragionevole e abbastanza adeguato, più che da manifestazione tangibile di interesse o partecipazione alle attività didattiche. Poche, e circoscritte a temi di stretta attualità, sono state le occasioni o le richieste di approfondimento, legate ad argomenti che gli studenti hanno trovato coinvolgenti o rilevanti.

Altre tematiche storiche o prove (letture d'autore, produzione di presentazioni, ascolti di lezioni magistrali) presentate dal docente, perché considerate notevoli e cruciali, sono cadute per così dire nel vuoto. Tale indifferenza, non disinteresse, è stata generale e in parte spiegabile con l'abitudine di alcuni a limitarsi ad un'*aurea* sufficienza, con impegno minimo finalizzato a ciò.

Singoli profili hanno dimostrato consapevolezza e capacità di penetrazione critica e di instaurare confronti, distinguendosi nella *mediocritas* raggiungendo un livello notevole e quindi un profitto ottimo.

La classe si è sempre dimostrata corretta e disponibile al dialogo educativo.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI**

### Conoscenze

- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale
- Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (come riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Gli eventi storici e fenomeni socio-economici rilevanti, riguardanti l'Europa e in parte il Mondo dall'Unità d'Italia fino alla Seconda Guerra Mondiale
- Radici storiche della Costituzione italiana
- Collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni considerati

### Abilità

- Analizzare correnti di pensiero e contesti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Riferire ordinatamente le caratteristiche principali di un periodo storico
- Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Comprendere ed interpretare carte geografiche, grafici e documenti storici
- Individuare le cause e gli effetti delle principali vicende politiche, sociali ed economiche
- Collegare fatti ed eventi, individuando nel passato cause e ragioni del presente.
- Comprendere ed usare in modo adeguato il linguaggio della disciplina

### Competenze

- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.
- Comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Trimestre**

- La I e II rivoluzione industriale. Teorie politiche e filosofiche ed esiti economici.
- Liberismo, socialismo e comunismo. K. Marx
- O. von Bismark e l'unificazione tedesca. Austria-Ungheria e i Balcani
- La guerra di secessione americana
- L'Europa imperialista su Africa ed Asia. L'Impero Britannico. La Cina moderna, la vittoria di Mao Zedong su Chiang Kai-shek; la questione di Taiwan.
- La politica dell'Italia unita sul finire del 1800. Le criticità e i successi della Destra e Sinistra storica.
- Il colonialismo europeo e italiano.
- Emigrazione europea e italiana

## **Pentamestre**

- Aspetti economici e politici dell'età di Giolitti; cattolicesimo, socialismo e nazionalismo
- Le cause della I Guerra Mondiale e gli aspetti sociopolitici dell'Europa all'inizio del '900
- Aspetti geopolitici della I Guerra Mondiale. I fronti, le strategie, le figure storiche.
- L'intervento dell'Italia e le fasi della Guerra.
- I 14 punti di W. Wilson e la nuova Europa sorta dal conflitto.
- La vittoria dell'Intesa e la "Vittoria" dell'Italia. I trattati di pace.
- La rivoluzione socialista russa. Politica ed economia da Lenin a Stalin.
- Sionismo, Medio Oriente e la Nuova Turchia di M. K. Atatürk. La creazione dello Stato di Israele, OLP e Hamas.
- Nuovi assetti geopolitici dell'Europa nel Novecento
- I Totalitarismi nel Novecento. Comunismo e Nazifascismo.
- Nascita ed ascesa del Partito Fascista. Dal Biennio Rosso alla Marcia su Roma. Il Delitto Matteotti, le Leggi Fascistissime e lo Stato Totalitario.
- La crisi mondiale del 1929: il New Deal e la risposta dei regimi totalitari
- La Germania: da Weimar alla dittatura nazionalsocialista.
- Il Nazismo
- La Seconda Guerra Mondiale.
- Antisemitismo, persecuzione degli Ebrei, leggi razziali. L'Olocausto.
- Dall'8 settembre '43 alla vittoria degli Alleati. La Resistenza

## **Contenuti che si presume di sviluppare entro il termine delle lezioni**

- Approfondimento dell'Olocausto, già trattato in occasione della G. della Memoria
- La Repubblica Italiana
- Il nuovo assetto bipolare del mondo

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale e dialogata
- Approfondimento attraverso letture autonome ed esercizi di verifica.
- Lettura critica e analisi dei testi; approfondimento personale attraverso romanzi e saggi (proposti, ma non praticati)
- Correzione collettiva e individuale degli esercizi e degli elaborati
- Attraverso strumenti multimediali, costruzione del modulo o della lezione, con video, mappe, documenti ed esercizi di ripasso e approfondimento in Classroom, relativi ai diversi aspetti dell'argomento. <https://classroom.google.com/c/NzE0MTIxMDAwOTUw>

## **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- Testo in adozione: P. Di Sacco, E' STORIA, 3, ed. SEI, schede, riassunti e sintesi in cartaceo o multimediali
- strumenti informatici e documenti audiovisivi
- Piattaforme digitali, DRIVE, YOUTUBE, CLASSROOM  
<https://classroom.google.com/c/NzE0MTIxMDAwOTUw>

## **MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali (anche in forma scritta), nelle quali si è valutato il raggiungimento dei sopracitati obiettivi, nell'assimilazione dei contenuti esposti dal docente e dal manuale, ma anche in relazione a:

- capacità di instaurare confronti e collegamenti sincronici e diacronici
- competenze comunicative ed espositive
- capacità di approfondimento e interpretazione personale

Si è sempre considerato, oltre al livello di conoscenze dimostrate dall'alunno, la sua costanza, l'impegno, la partecipazione, il progresso rispetto ai livelli di partenza, pur non prescindendo dai livelli minimi richiesti dalla forma della disciplina.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il recupero delle insufficienze è stato seguito con studio autonomo e nei limiti del possibile personalizzato. Sono stati indicati a tale riguardo agli alunni interessati schemi, spiegazioni e approfondimenti teorici, affiancati alla costante disponibilità del docente di ulteriori spiegazioni a voce o via email.

Per la valorizzazione delle eccellenze, sono stati presentati agli alunni dei compiti facoltativi (lettura di romanzi e di saggi dal contenuto significativo, e conferenze e lezioni di intellettuali di alto livello) così da permettere ai più meritevoli di compiere percorsi alternativi, più vasti e approfonditi e di sperimentare le loro capacità su argomenti più complessi. Questa ulteriore preparazione è stata valutata in prove specifiche.

#### **RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati sereni e collaborativi, allorché se ne è realizzata la possibilità e i genitori hanno voluto incontrare me docente per avere informazioni sull'andamento didattico del proprio figlio. L'impressione che resta dai pochi incontri avvenuti è un'idea di sostanziale fiducia nell'istituzione scolastica e disponibilità verso essa da parte delle famiglie per realizzare gli obiettivi formativi dello studente.

### **3.3 RELAZIONE FINALE** Anno Scolastico 2024/2025

Materia: **INGLESE**

Docente: Damiana COSSALTER

#### **1. RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe è caratterizzata da un certo divario per quanto concerne il livello di competenza raggiunto in lingua straniera: un gruppo esiguo si distingue per il livello discreto, talvolta buono, in relazione ad abilità e conoscenze acquisite; pochi studenti hanno frequentato, nel corso del triennio, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche PET. Una parte della classe ha dimostrato interesse e partecipazione sufficienti, anche se non sempre costanti nel corso del triennio, ed ha raggiunto un livello sufficiente, talvolta discreto, pur dotata di buone capacità. Un gruppo di studenti ha faticato a raggiungere un livello adeguato per una classe quinta: lacune pregresse precariamente colmate, talvolta un limitato interesse

per la materia e uno studio discontinuo e superficiale, hanno determinato delle fragilità e una conoscenza lacunosa di lessico e grammatica. Anche la partecipazione al lavoro in classe è stata caratterizzata da forti differenze individuali con ricadute sulla preparazione finale e, naturalmente, sulle valutazioni assegnate.

Date le difficoltà di un gruppo della classe, si è ravvisata la necessità di apportare delle riduzioni rispetto al programma preventivato ad inizio anno.

## 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ad un livello di competenza adeguato per una classe quinta (livello B2 del CEFR).
- Rafforzare la competenza linguistica sviluppando le diverse abilità connesse all'apprendimento della LS e, in modo specifico:
  1. Saper comprendere testi scritti di livello almeno B2, sia specifici e legati al percorso di studi che di carattere generale.
  2. Consolidare l'abilità di *listening & comprehension* attraverso il ricorso anche a materiale autentico, video in particolare.
  3. Saper interagire in situazioni reali o legate all'ambito lavorativo ed esprimere opinioni personali supportando adeguatamente il proprio punto di vista nei vari contesti comunicativi.
- Conoscere gli aspetti grammaticali e lessicali della lingua oggetto di studio.
- Saper realizzare una presentazione, anche col supporto di strumenti multimediali, e utilizzando strategie comunicative adeguate in base all'argomento trattato.
- Acquisire familiarità con le modalità tipiche delle certificazioni linguistiche e delle tipologie di prova normalmente svolte in fase di accertamento linguistico a livello universitario.
- Riflettere e saper esprimere opinioni sulle tematiche affrontate utilizzando registro e lessico adeguati.
- Acquisire una maggiore consapevolezza in relazione ai problemi odierni (globalizzazione, razzismo, ecc.)
- Conoscere alcuni aspetti della storia e della cultura dei paesi anglofoni con particolare riferimento alla storia recente e agli aspetti socio-culturali di maggior rilevanza attuale.

## 3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

<b>BUSINESS EXPERT</b>			
	<b>Revision and conversation</b>	2 ore	
<b>UNIT 1</b>	<b>Communication</b> <b>Application form, cover letter</b> Analysing and writing a cover letter Pages 214,215,220,221,231	3 ore 2 ore test scritto	
<b>Unit 2</b>	<b>Communication</b>	3 ore 2 ore test orali	

	<p><b>Understanding and making phone calls</b></p> <p>Speaking business - Pages 240,241</p>		
<b>Unit 1</b>	<p><b>Business, Finance - International Trade</b></p> <p>Why is business activity needed, commerce and trade, sectors of production, economic systems, mature and emerging markets, mature markets, the four Asian Tigers, Emerging markets: BRICS and Next Eleven, The regulation of international trade, the WTO, the IMF, the World Bank, foreign trade control (dumping, protectionism, tariffs, quotas and other restrictions, Trading Blocs, E-commerce, The problem with emerging markets (reading).</p> <p>Pages 6,7,8,9,10,11,12,13,20,21</p>	3 ore	
<b>Unit 3</b>	<p><b>Banking</b></p> <p>Banking services, Business accounts, loans, overdrafts, mortgages, Online Banking and security, The Stock Exchange, Bear and Bull markets, the London Stock Exchange, the FTSE 100, The NY Stock Exchange, Nasdaq and Dowjones.</p> <p>Pages 54,55,56,57,58,59,60,61</p>	6 ore 6 ore test orali	
<b>Unit 6</b>	<p><b>Educazione Civica – The EU</b></p> <p>Building Europe: the story so far, European treaties, Who’s who in the EU, European Council, Parliament, Commission, The Council of the EU, The Court of Justice, The Court of Auditors, The EBC.</p> <p>Pages 130,131,132,133,134,135 + (slides)</p>	6 ore 1 ora test	
<b>Unit 4</b>	<p><b>Cultural Insight</b></p> <p><b>Government and Politics – The UK and the USA</b></p> <p>How the UK is governed, Monarch, Parliament, Prime Minister and government, Supreme Court,.</p>	5 ore 6 ore test orali	

	How the USA is governed, President, Congress, Supreme Court.  Pages 394,395,396,397 + (slides)	
<b>Slides</b>	<b>The Constitution of the USA</b> (slides) <b>The Constitution of the UK</b> (slides)	4 ore
	<b>Literary topics</b> <b>Oscar Wilde and Aestheticism</b> (slides) Life, style, techniques, themes The Picture of Dorian Grey – The incipit <b>James Joyce and Modernism</b> (slides) Life, style, techniques, themes Eveline (reading)	5 ore   3 ore  8 ore test orali

#### 4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Nel corso del lavoro in classe si è fatto ricorso alla lezione frontale per la revisione degli aspetti grammaticali e lessicali stimolando gli alunni a fornire contributi personali in base alle conoscenze pregresse. Si è poi utilizzato un approccio comunicativo per lo sviluppo delle diverse abilità, in modo particolare quella di *speaking*. È stato utilizzato il libro in adozione e si è fatto ricorso a materiali reperibili online quali video e articoli. Alcuni argomenti sono stati schematizzati e utilizzati come slides per favorire gli studenti. Si è infine cercato di consolidare l'abilità di produzione orale e, in generale, sono state privilegiate le attività utili a favorire la comunicazione.

Testo utilizzato: **Business Expert**, di F. Bentini, B. Bettinelli e K. O' Malley, ed. Pearson Longman.

#### 5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte complessivamente 10 prove nel corso dell'anno scolastico, prevalentemente orali, al fine di stimolare la capacità espressiva degli studenti. Per le prove scritte si sono utilizzati esercizi composti da quesiti a scelta multipla, stesura di lettere. Le prove orali si sono concentrate su esercizi di produzione (*speaking*) ovvero brevi monologhi e discussione/commento dei testi affrontati, per verificare la capacità di esprimersi oralmente in modo sufficientemente chiaro ed efficace e di riutilizzare le strutture apprese in modo appropriato, nonché di saper rielaborare in modo personale i temi affrontati offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali. Sono state svolte numerose esercitazioni di ascolto (*listening & comprehension*). Ovviamente anche l'impegno e la partecipazione attiva in classe

costituiscono parte integrante della valutazione.

## **6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Ad inizio anno due settimane sono state dedicate al ripasso degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico ed è stato svolto in più occasioni il ripasso in itinere durante le lezioni in preparazione alle prove di verifica e per favorire il consolidamento degli argomenti precedentemente trattati. Sono stati attivati, in orario pomeridiano, gli sportelli per il recupero delle carenze e l'eventuale approfondimento su prenotazione individuale.

Si è cercato di valorizzare gli allievi, fornendo loro l'occasione di condividere con la classe esperienze extrascolastiche significative ed interessi personali; nel corso del triennio poi, gli studenti interessati hanno potuto prendere parte ad attività integrative quali corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche.

## **7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

I contatti con le famiglie si sono mantenuti grazie ai colloqui settimanali e generali, è stato costantemente aggiornato il registro elettronico per la condivisione delle valutazioni.

### 3.4. RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM  
Materia: **FRANCESE**  
Docente: PAOLA CIANCI

#### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Il gruppo-classe composto da sei allievi ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle regole dimostrando abbastanza interesse per la materia; la partecipazione alle attività didattiche non è stata costante, anche se è migliorata nel secondo periodo; gli allievi che hanno partecipato poco si sono comunque dimostrati attenti durante le lezioni.

Gli allievi hanno acquisito una discreta capacità di approfondire gli argomenti trattati, anche se permangono per alcuni delle difficoltà nel parlare in L2 senza una preparazione domestica; il profitto è nel complesso sufficiente e buono per qualche allievo.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

##### **Conoscenze**

Fare un ordine, l'economia francese, la globalizzazione, lo sviluppo sostenibile, le energie rinnovabili e il nucleare, lo spreco alimentare, la Francia e l'UE, la discriminazione e le periferie, il commercio internazionale.

Conoscenza di alcuni aspetti del commercio, dell'economia, dell'attualità e della civiltà del paese di cui si studia la lingua.

Conoscenza delle strutture linguistiche, grammaticali e lessicali della L2.

##### **Abilità**

Capacità di riflettere sui diversi aspetti della L2, dell'attualità, della civiltà e del commercio collegandoli tra loro e con le altre discipline.

##### **Competenze**

Saper pronunciare in modo corretto

Saper dialogare in L2 sui temi proposti, esporre oralmente un argomento in L2 e rispondere a domande

Riassumere un testo in forma orale e scritta

Leggere e capire testi su argomenti di attualità, civiltà, commercio

Scrivere testi anche di tipo commerciale e rispondere a domande scritte

Riconoscere ed usare le strutture linguistiche, le forme grammaticale e il lessico.

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE**

##### **Commerce:**

Dossier 5 **La commande et l'achat**

Unité 1 **La commande**

Passer une commande, passer une commande urgente

Unité 2 **Problèmes d'exécution de la commande**

Difficulté d'exécution, modification des prix, demande de précisions

Unité 3 **Les modifications du contrat de vente**

Modifier les quantités des articles

Annuler une commande et refuser l'annulation de la commande

##### **Civilisation:**

##### **L'économie**

Les caractéristiques de l'économie française,des entreprises présentes au niveau mondial,une économie ouverte,le tourisme,un pays qui se relève,la France et l'innovation  
Les différents secteurs de l'économie française:le secteur primaire,le secteur secondaire,le secteur tertiaire

### **La mondialisation**

Qu'est-ce que la mondialisation? (photocopie)

Pour ou contre la mondialisation? (photocopie)

Les avantages et les désavantages de la mondialisation (photocopie)

### **L'économie et l'écologie**

Les changements climatiques et l'économie

L'agriculture durable

Qu'est-ce que le développement durable? (photocopie)

Le gaspillage alimentaire

Les énergies renouvelables (photocopie)

La question du nucléaire (photocopie)

L'économie circulaire (photocopie)

### **La France et l'Europe**

La France,un des pays fondateurs,les débuts,les étapes de la construction de l'UE,les Français et l'UE

Les institutions européennes

Le Pacte vert pour l'Europe (photocopie)

Les politiques européennes (photocopie)

La politique environnementale de l'UE (photocopie)

### **Les Français et les autres**

La discrimination en France

Les banlieues

La dynamique du commerce international (photocopie)

Les pays moins avancés,les pays en développement,les pays émergents et développés (photocopie)

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI,AMBIENTI DI APPRENDIMENTO LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

Metodo comunicativo-funzionale con sviluppo integrato delle quattro abilità di base: comprensione orale e scritta,produzione orale e scritta,lezione frontale,lezione dialogata.

Libri di testo:G.Schiavi.."Rue du Commerce"ed. Petrini et S.Doveri.."Découvrir la France"ed. Europass,uso di fotocopie.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Tipi di prove: prove di comprensione del testo, domande a risposta aperta, produzioni di testi su argomenti di attualità, civiltà e commercio, traduzione di lettere commerciali e di testi di attualità, riassunti scritti e orali, esposizione orale degli argomenti trattati, esercizi di completamento, scelta multipla, V/F.

Per le prove scritte in generale si è valutato il contenuto,l'aderenza alla traccia, la correttezza grammaticale e sintattica, l'uso del lessico;la valutazione orale ha tenuto conto della conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico, del contenuto e della pronuncia.

La valutazione complessiva ha valutato i risultati oggettivi, i progressi rispetto al livello di partenza e l'impegno.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

L'attività di recupero non è stata necessaria in quanto nel I trimestre non ci sono stati alunni con esito insufficiente; in questo ultimo periodo si svolgerà un'attività di ripasso degli argomenti svolti.

### **RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

In questo ultimo anno i genitori hanno partecipato in pochi agli incontri sia durante l'ora di ricevimento che durante il colloquio generale.

### 3.5 RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: **TEDESCO**

Docente: SUSANNA RAGAZZI

#### 1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Il programma della classe 5AAFM è stato svolto in modo completo e gli obiettivi sono stati raggiunti. Nel complesso la classe ha collaborato con l'insegnante dimostrandosi disponibile all'acquisizione di nuove conoscenze. Il comportamento degli allievi è stato quasi sempre corretto. Alcuni allievi conoscono in modo approfondito le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua e la terminologia specifica inerente al settore tecnico-economico entro i limiti del programma svolto. Conoscono inoltre alcuni aspetti che caratterizzano la civiltà inerenti alla Germania e i paesi di lingua tedesca. Alcuni allievi sanno utilizzare metodi e strumenti per una corretta individuazione, nonché elaborazione, di un testo in lingua straniera e sono in grado di sostenere una conversazione relativa ad argomenti generali mentre un piccolo gruppo presenta lacune nella preparazione come conseguenza dell'impegno personale non costante o in quanto trovano un'effettiva difficoltà di rielaborazione di quanto studiato.

#### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

L'obiettivo principale, nell'affrontare i vari contenuti, è stato quello di sviluppare in modo integrato le quattro abilità di base: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Gli allievi, oltre alle principali strutture morfosintattiche della lingua, conoscono alcuni argomenti di commercio, di cultura e civiltà tedesca.

Abilità

Gli studenti devono:

- Utilizzare un linguaggio corretto e comunicativo nelle situazioni e sui temi in programma.
- Saper rielaborare e riassumere un testo scritto
- Effettuare gli opportuni collegamenti didattici all'interno di conoscenze e competenze per rielaborarle in maniera funzionale alla risoluzione di nuovi problemi/quesiti o alla produzione di testi complessi;
- Cogliere tutte le variabili di un atto comunicativo.

Competenze

Gli studenti sanno comprendere le principali informazioni da un testo, ricercare i vocaboli chiave per capire il senso generale, porre domande per un'approfondita comprensione dei termini, sintetizzare i vari argomenti proposti e spiegare la terminologia in lingua tedesca.

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

#### **LANDESKUNDE:**

- Deutschland: Das Land politisch und geographisch beschreiben: Grenzen, Länder, Städte, Flüsse, Religionen usw.
- Berlin: Was ist heute Berlin? Was kann man in Berlin sehen? Berlin beschreiben.
- Berlin: Alexander Platz und Checkpoint Charlie.
- Monumente in Berlin und Multikultur.
- Hauptstadt Berlin: Was für eine Stadt ist Berlin?
- Deutschland nach dem II. Weltkrieg: Siegermächte, Trennung, Politik und Ökonomie.
- Der Mauerbau: Die Geschichte des Baues der Berliner Mauer.
- Der Mauerfall: die Geschichte des Falles der Berliner Mauer.
- Die Nazidiktatur: die Phasen der Nazidiktatur: Hitler und seine Partei. Das III. Reich.
- Endstation Auschwitz: Die Geschichte der Konzentrationslager in Deutschland und Europa.
- Deutschland: das politische System, das Parlament und der Bundesrat. Politische Figuren, die Parteien.
- Die deutschen Parteien: die Geschichte
- Der Bundespräsident und der Bundeskanzler.
- Die Regierungsformen: Vergleiche zwischen Italien und Deutschland.
- Die Weimarer Republik (1919-1933).

#### **HANDELSDEUTSCH:**

- Die Teile eines Briefes: der Absender, der Empfänger, das Datum, der Betreff, die Anrede, der Brieftext, die Dank- und Grußformel und die Unterschrift.
- Der Europass: I. Teil: Struktur und die verschiedenen Teile: Angaben zur Person, angestrebte Stelle, Berufserfahrungen, Schul- und Berufsbildung, persönliche Fähigkeiten.
- Der Europass: II. Teil: erklären, beschreiben und von den eigenen Kompetenzen sprechen.
- Praktikumsbericht schreiben und erzählen: Einführung, Entwicklung und Schlussfolgerungen.
- Der Bewerbungsbrief: die Struktur, die Teile des Briefes, die Anlagen.
- Einen Bewerbungsbrief schreiben, nachdem man eine Stellenanzeige gelesen hat.
- Die Firma: Was ist eine Firma? die Importfirma und die Exportfirma.
- Das Organigramm einer Firma: Wie ist eine Firma strukturiert?
- Eine Unternehmerin stellt sich vor.
- Welche Büros gibt es in einer Firma? Büros beschreiben.
- Das Marketing: die Phasen des Marketings und die verschiedenen Strategien des Marketings: Werbung, Newsletter.
- Die Europäische Union Wann ist die EU geboren? Worauf basiert die EU? Was charakterisiert die EU?
- Die Sitze der Institutionen der EU.
- Die Europäische Zentralbank: Was ist die EZB? Wo liegt sie? Wer führt die EZB? Welche sind ihre Aufgaben?
- Internationale Organisationen: WTO, NATO, UN, OSZE, DIE G7, DIE G20, UNESCO. ( definizione )

· Der Börsencrash in New York (1929). ( definizione )

#### **4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

È stato utilizzato il metodo comunicativo e sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche. Le strutture grammaticali sono state revisionate ed approfondite in base alle necessità e ai bisogni linguistici della classe. La scelta dei contenuti del programma ha seguito le indicazioni ministeriali.

La modalità principale di svolgimento delle ore di lezione è stata di tipo interattivo, con particolare interesse per la lingua parlata. Solo nell'apprendere e nel chiarire le funzioni linguistiche e grammaticali si è ricorso alla lingua italiana.

Il mezzo privilegiato per attuare quanto programmato è stato il libro di testo. Per alcuni argomenti sono state utilizzate fotocopie. Per quanto riguarda attività di recupero sono state svolte in itinere.

#### **5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Verifiche sommative: 3 verifiche scritte e almeno 2 verifiche orali.

Per le verifiche scritte le tipologie di esercizi hanno compreso quesiti a risposta aperta.

Per le verifiche scritte consistenti in trattazioni sintetiche i criteri di valutazione sono stati: contenuto (appropriatezza, completezza e organizzazione con valutazione massima 7/15); rielaborazione e approfondimento personale (correttezza e scorrevolezza con valutazione massima 5/15) e forma (con valutazione massima di 3/15) per un totale massimo di 15/15.

Le verifiche orali sono rientrate nella tipologia dell'interrogazione in lingua con quesiti ed esposizioni sintetiche di argomenti. I criteri valutativi sono stati: l'efficacia comunicativa (l'uso corretto di lessico e strutture per la trasmissione dei contenuti), l'elaborazione personale delle risposte, la correttezza nell'esposizione ed il contenuto pertinente alla domanda.

#### **6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

In Itinere per i corsi di recupero. La classe non ha potuto svolgere attività inerenti alle certificazioni perché purtroppo la classe causa COVID ha dovuto lavorare negli ultimi anni sul recupero di molte nozioni grammaticali e lessicali che la DAD non aveva permesso di eseguire. Quindi abbiamo lavorato sull'approfondimento linguistico e il recupero di quelle lacune che la situazione aveva creato.

#### **7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

I colloqui sono stati svolti settimanalmente e hanno visto l'attuazione anche di due incontri pomeridiani.

### 3.6 RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5A AFM

Materia: **SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE**

Docente: Ugo Pellizzari

#### 1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Il percorso scolastico della classe ha vissuto numerosi momenti critici. Il primo biennio, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ha visto l'impossibilità di svolgere in modo adeguato e compiuto il programma curricolare e, soprattutto, di gettare quelle solide basi motivazionali e metodologiche indispensabili per un soddisfacente percorso di studio quinquennale. Nel secondo biennio, in cui è prevista la diversificazione in due distinti indirizzi, ciascuna classe terza è stata formata dalla commistione degli alunni che l'anno precedente frequentavano due distinte classi seconde. Nello specifico, l'indirizzo AFM ha visto l'adesione di molti alunni particolarmente fragili che, nel tempo, si sono persi, chi per abbandono scolastico, chi per mancato superamento dell'anno, chi per cambio di istituto e che ha condotto ad oggi ad una classe di soli 9 studenti, 1 dei quali, peraltro, aggiuntisi in quest'anno conclusivo.

Durante il triennio, si è sempre dovuto rincorrere il programma non svolto e far fronte, ad ogni inizio, alla necessità di dover riprendere in modo sostanziale quanto relativo all'anno precedente che sembrava esser stato cancellato durante i mesi estivi. A questo va aggiunta una significativa discontinuità nelle lezioni, sia per la sovrapposizione con numerose attività che, e soprattutto, per lo svolgimento del PCTO a partire da metà maggio del quarto anno. Tutto ciò ha comportato una importante riduzione delle ore di lezione e la necessità, quindi, di rimandare all'ultimo anno buona parte degli argomenti in programma. Quest'anno, quindi, alla classe è stato chiesto uno sforzo aggiuntivo e la massima collaborazione a colmare le lacune pregresse. Purtroppo, la risposta si è rivelata insufficiente ed è risultato impossibile portare a compimento il programma di quinta, se non per una piccola parte. Va detto che anche la frammentazione del calendario scolastico non ha favorito il verificarsi di un percorso virtuoso. La maggioranza della classe si è rivelata attenta ma poco attiva, con impegno domestico del tutto inadeguato ed un atteggiamento, durante le lezioni, di mera copiatura alla lavagna, mostrando poca autonomia nella risoluzione di problemi e nella rielaborazione personale. Il lavoro nella classe avrebbe dovuto essere facilitato dal gruppo poco numeroso; pur tuttavia si è dovuto dedicare un cospicuo numero di ore per la parte applicativa con lo scopo di ottenere sufficienti competenze, anche in previsione dei test di ingresso alle varie facoltà universitarie.

Alcuni alunni più motivati, diligenti e discretamente capaci hanno una preparazione buona; una parte della classe ha studiato in modo mnemonico ottenendo un profitto sufficiente; alcuni alunni, per un impegno non continuativo nello studio e/o per disinteresse verso l'attività didattica, hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi richiesti, mentre un piccolo gruppo non li ha ancora raggiunti.

Si rileva come molti allievi studino in modo mnemonico ed abbiano, in generale, molte difficoltà nell'elaborazione del ragionamento.

#### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

**CONTINUITÀ:** Conoscere le funzioni continue e le loro proprietà. Conoscere la classificazione dei punti singolari. Conoscere le proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Conoscere il concetto di asintoto verticale, orizzontale ed obliquo ed i criteri per la loro ricerca.

**DERIVATE:** Conoscere il concetto di derivata, del limite del rapporto incrementale e del teorema di derivabilità e continuità. Conoscere le modalità per il calcolo della derivata delle funzioni elementari. Conoscere l'algebra delle derivate e le modalità di calcolo della funzione composta. Conoscere la classificazione dei punti di non derivabilità. Conoscere il concetto di massimi e minimi relativi ed assoluti e di punti stazionari. Conoscere i criteri, attraverso lo studio del segno della derivata prima, per determinare se una funzione è crescente o decrescente, determinare i punti stazionari di flesso orizzontale e di estremo relativo. Conoscere i criteri, attraverso lo studio del segno della derivata seconda, per determinare se una funzione è convessa, concava ed i punti di flesso a tangente obliqua. Conoscere le modalità per determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto dato.

**STUDIO DI FUNZIONE:** Conoscere la definizione di funzioni reali di variabili reali e saperle classificare. Conoscere le modalità per determinare dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica. Conoscere il concetto di asintoti verticali, orizzontali ed

obliqui di una funzione e le modalità per determinarli. Conoscere le modalità per determinare se una funzione è crescente, decrescente, convessa, concava ed i punti di minimo relativo, massimo relativo e di flesso ed il comportamento in corrispondenza dei punti di non derivabilità. Conoscere i criteri per rappresentare correttamente su di un piano cartesiano il grafico di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica.

**APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE:** Conoscere le caratteristiche delle funzioni domanda ed offerta. Conoscere le modalità per determinare il prezzo di equilibrio. Conoscere le modalità per determinare l'elasticità media, l'elasticità puntuale e la funzione elasticità della funzione domanda. Conoscere le caratteristiche delle funzioni costo, ricavo e profitto. Conoscere le caratteristiche e le modalità per determinare le funzioni costo, ricavo, profitto medio e marginale nel caso continuo e discreto. Conoscere i criteri per risolvere problemi di massimo e minimo su costi, ricavi, profitto.

**RICERCA OPERATIVA – PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE:** Conoscere le finalità della ricerca operativa e le fasi per risolvere un problema di ricerca operativa. Conoscere la classificazione dei vari problemi di scelta. Conoscere i criteri per risolvere problemi di scelta in condizione di certezza nel caso continuo e nel caso discreto limitatamente a problemi ad una sola variabile. Conoscere i criteri per risolvere problemi delle scorte. Conoscere i criteri per risolvere problemi di scelta tra più alternative.

## Abilità

**CONTINUITÀ:** Comprendere il concetto di continuità. Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione. Determinare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

**DERIVATE:** Interpretare graficamente il concetto di derivata, anche attraverso il limite del rapporto incrementale. Calcolare la derivata di funzioni reali. Classificare i punti di non derivabilità. Determinare, attraverso lo studio del segno della derivata prima, gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Determinare i punti stazionari di flesso orizzontale e di estremo relativo di una funzione. Determinare il comportamento della funzione in corrispondenza dei punti di non derivabilità. Determinare, attraverso lo studio del segno della derivata seconda, gli intervalli in cui una funzione è convessa o concava. Determinare i punti di flesso a tangente obliqua. Calcolare l'equazione di una retta tangente ad una funzione in un punto dato.

**STUDIO DI FUNZIONE:** Classificare e riconoscere le varie funzioni. Determinare dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica. Determinare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Determinare se una funzione è crescente, decrescente, convessa, concava ed i punti di minimo relativo, massimo relativo e di flesso ed il comportamento della funzione in corrispondenza dei punti di non derivabilità. Rappresentare correttamente su di un piano cartesiano il grafico di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica. Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni.

**APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE:** Riconoscere se e per quali valori una funzione può rappresentare una funzione domanda o una funzione offerta. Determinare il prezzo di equilibrio. Determinare l'elasticità media, l'elasticità puntuale e la funzione elasticità della funzione domanda. Determinare se una funzione domanda è rigida, elastica o anelastica. Determinare l'espressione analitica della funzione costo e rappresentarla graficamente. Determinare l'espressione analitica della funzione ricavo in un mercato di concorrenza perfetta o monopolistico e rappresentarla graficamente. Determinare l'espressione analitica della funzione profitto e rappresentarla graficamente. Determinare le funzioni costo, ricavo, profitto medio e marginale nel caso continuo e nel caso discreto. Saper minimizzare il costo medio, massimizzare il profitto, massimizzare il ricavo. Determinare da quale prezzo unitario è conveniente entrare in mercato e quali limiti di produzione mantenere per essere in utile.

**RICERCA OPERATIVA – PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE:** Saper risolvere problemi di scelta ad una sola variabile in condizione di certezza nel caso continuo e nel caso discreto costruendo un appropriato modello matematico, individuando i vincoli, definendo l'obiettivo e procedendo alla risoluzione algebrica. Saper risolvere problemi di scelta in condizione di certezza nel caso discreto quando non è possibile determinare l'espressione analitica della funzione obiettivo. Saper risolvere problemi delle scorte costruendo un appropriato modello matematico che tenga conto dei costi di ordinazione, dei costi di magazzinaggio e, quando necessario, dei costi di acquisto. Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative definendo i modelli matematici corrispondenti alle varie alternative, tracciando i relativi grafici, determinando i punti di indifferenza e traendo infine le opportune conclusioni.

## Competenze

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

#### TRIMESTRE

##### **U.D.1 – CONTINUITÀ – Vol. 4 Cap. 4 par. 1-2-3-4**

Concetto di funzione continua (par. 1)

Punti singolari e loro classificazione (par. 2)

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (par. 3)

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui: loro definizione e ricerca nel caso di funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche (par. 4)

##### **U.D.2 – LA DERIVATA – Vol. 4 Cap. 5 par. 1-2-3-4-5 e Cap. 6 par. 1-2-3-4**

Concetto di derivata: limite del rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, derivata destra e sinistra, enunciazione del teorema di derivabilità e continuità, definizione di funzione derivata e derivate successive (Cap. 5 par. 1)

Derivate delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, della funzione identica, di una funzione potenza a esponente intero positivo, di una funzione potenza a esponente reale, di una funzione esponenziale, di una funzione logaritmica (Cap. 5 par. 2)

Algebra delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni (Cap. 5 par. 3)

Derivata della funzione composta (Cap. 5 par. 4)

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flesso a tangente verticale (Cap. 5 par. 5)

Definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti e di punti stazionari (Cap. 6 par. 1)

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari (Cap. 6 par. 2)

Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima (Cap. 6 par. 2)

Problemi di ottimizzazione: massimi e minimi assoluti in un intervallo chiuso e limitato e in un intervallo non chiuso o non limitato (Cap. 6 par. 3)

Funzioni concave e convesse, punti di flesso: legami tra concavità, convessità e derivata seconda (Cap. 6 par. 4)

##### **U.D.3 – STUDIO DI FUNZIONI – Vol. 4 Cap. 7 – par. 1-2**

Schema generale per lo studio del grafico di una funzione razionale intera o fratta, di una funzione irrazionale, di una funzione esponenziale, di una funzione logaritmica

Determinazione del dominio

Riconoscimento di eventuali simmetrie

Determinazione degli eventuali punti di intersezione con gli assi

Analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Studio della derivata prima per determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente e gli eventuali punti di massimo e minimo relativi, di flesso a tangente orizzontale, nonché il comportamento della funzione in corrispondenza dei punti di non derivabilità

Studio della derivata seconda per determinare gli intervalli in cui la funzione è concava, convessa e gli eventuali punti di flesso.

Tracciamento del grafico di una funzione

#### PENTAMESTRE

##### **U.D.4 – APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE – Vol. 4 Cap. 8 par. 1-2-3-4**

Funzioni domanda e offerta e loro caratteristiche (par. 1)

Prezzo di equilibrio (par. 1)

Coefficiente di elasticità media, di elasticità puntuale e funzione di elasticità della domanda (par. 2)

Funzione costo, ricavo e profitto e loro caratteristiche sia in un mercato di concorrenza perfetta che in un mercato monopolistico (par. 3)

Funzioni costo, ricavo e profitto marginale nel caso continuo e nel caso discreto (par. 3)

Funzioni costo, ricavo e profitto medio (par. 3)

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti: minimizzare il costo medio, massimizzare i profitti, massimizzare i ricavi (par. 4)

##### **U.D.5 – RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE – Vol. 5 Cap. 2 par. 1-2-3-4-5**

Definizione di ricerca operativa e classificazione dei problemi di scelta (par. 1)

Problemi di scelta in condizione di certezza nel caso continuo (par. 2)  
Problemi di scelta in condizione di certezza nel caso discreto (par. 3)  
Problema delle scorte con prezzo di acquisto costante o variabile (par. 4)  
Problema di scelta fra più alternative (par. 5)

#### **4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

L'attività didattica è stata svolta con lezioni frontali in cui venivano affrontati gli aspetti teorici dei singoli argomenti, i quali venivano poi sviluppati con lo svolgimento di esercizi esemplificativi. Agli alunni venivano sistematicamente assegnati dei compiti per casa che prevedevano lo studio delle pagine del libro di testo relative agli argomenti affrontati e l'esecuzione di esercizi inerenti. A volte, veniva chiesto agli studenti di leggere preventivamente gli argomenti per valutarne la capacità di autonomia nella comprensione dei nuovi argomenti.

##### **LIBRI DI TESTO**

LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE ROSSA – VOLUME 4 – SASSO L. - PETRINI EDITORE  
LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE ROSSA – VOLUME 5 – SASSO L. - PETRINI EDITORE

#### **5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Quali strumenti di valutazione, sono state adottate principalmente delle verifiche scritte con cadenza mensile o, comunque, al termine di uno specifico argomento, nonché delle verifiche orali ed un giudizio complessivo dei lavori assegnati per casa, dell'atteggiamento durante le lezioni e dell'impegno profuso. Le prove scritte sono state, in generale, strutturate con esercizi applicativi e risoluzione problemi, brevi quesiti teorici.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto principalmente conto di: comprensione dei problemi, individuazione di un metodo di soluzione, efficacia e chiarezza del metodo scelto, rigore espositivo nei richiami teorici, capacità di analisi e di sintesi, proprietà di linguaggio, correttezza dei calcoli.

Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli definiti dal P.T.O.F. di Istituto.

#### **6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Durante l'anno scolastico, l'Istituto Superiore di Feltre ha organizzato degli sportelli settimanali su prenotazione per il ripasso dei vari argomenti e la cui frequentazione è stata sistematicamente consigliata agli studenti ritenuti più in difficoltà. L'attività di recupero al termine del primo periodo è stata effettuata *in itinere*, con lezioni mirate al consolidamento dei vari argomenti sui quali gli studenti risultavano più deboli. Nei primi mesi dell'anno scolastico è stato proposto un percorso di orientamento e autovalutazione delle competenze matematiche utili per gli studi universitari con partecipazione ad una lezione in facoltà presso l'Università di Trento. Tale attività è risultata importante, per chi vi ha aderito, per migliorare la gestione autonoma di una situazione di apprendimento in un contesto nuovo, nonché per consentire una autovalutazione critica delle proprie conoscenze, del proprio stile cognitivo e dei propri punti deboli e punti forti.

#### **7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

Oltre alla prevista ora di ricevimento settimanale in presenza ed ai colloqui generali del primo e secondo periodo, anch'essi in presenza, si è cercato di favorire il dialogo con le famiglie al fine di consentire, per quanto possibile, una fattiva collaborazione mirata alla compensazione delle criticità degli alunni, sia in termini di risultati che di disciplina (comportamento, impegno, ecc.). Le comunicazioni con le famiglie sono avvenute sia per via telematica, attraverso mail, che telefonicamente.

### 3.7 RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: **DIRITTO**

Docente: CATERINA ANDRONICO

#### 1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, per l'insegnamento del Diritto Pubblico, mi è stata affidata dall'anno scolastico 2023/2024. L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente con le attività programmate. Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. La curiosità e la motivazione verso la disciplina hanno reso possibile attività dialogiche (dibattiti, discussioni) ricche di contributi soggettivi che rilevano l'acquisizione di una padronanza generale nel sostenere una situazione di tipo colloquiale. Il maggior carico di lavoro in vista degli esami ha stimolato il loro impegno e un maggiore senso di responsabilità. Il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto dalla classe può ritenersi discreto. Un gruppo di studenti, infatti, possiede conoscenze solide e competenze sicure, raggiunte grazie a uno studio serio, personale e critico. Altri studenti, in possesso di conoscenze organiche, hanno raggiunto adeguate e funzionali competenze.

#### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

##### Conoscenze

- Conoscere la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione
- Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali
- Conoscere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato
- Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di Governo
- Comprendere e analizzare le tipologie di forme di governo attualmente in vigore negli Stati più importanti
- Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
- Comprendere e analizzare i rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale
- Conoscere i principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali
- Conoscere il funzionamento e il ruolo dei partiti politici e del corpo elettorale nel sistema costituzionale
- Comprendere i meccanismi fondamentali e le conseguenze dei diversi sistemi elettorali
- Conoscere composizione e funzione della Corte Costituzionale
- Comprendere l'importanza della funzione giurisdizionale e dei principi che regolano l'amministrazione della giustizia

##### Abilità

- Applicare le norme giuridiche generale ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-argomentativi
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte
- Saper analizzare la realtà socio-economica sotto il profilo giuridico

## Competenze

- Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e esprimere le corrispondenti relazioni
- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale
- Essere in grado di interpretare analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici
- Essere in grado di ricercare fonti rilevanti per il problema trattato
- Essere in grado di usare un linguaggio giuridico appropriato
- Stabilire collegamenti tra norme giuridiche

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO E TEMPI DI ATTUAZIONE; EVENTUALI UDA SVILUPPATE

#### PRIMO PERIODO

##### UD1: Lo Stato e la sua organizzazione

1. Il concetto di Stato
2. Il popolo e la cittadinanza
3. Il territorio
4. L'organizzazione politica
5. Le Forme di Stato
6. I tipi di Stato: lo Stato unitario e lo Stato federale

##### UD2: La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

1. Il contesto storico e politico
2. La nascita della Costituzione italiana
3. Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

##### UD3: I principi fondamentali della Costituzione

1. La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva
2. Le libertà e i doveri dei cittadini
3. L'uguaglianza dei cittadini
4. La giustizia
5. L'internazionalismo

#### SECONDO PERIODO

##### UD4: I principi della forma di governo

1. La forma di governo
2. La separazione dei poteri
3. Democrazia e rappresentanza
4. I partiti politici

##### UD5 : Gli Organi costituzionali

1. Il corpo elettorale
2. Il Parlamento
3. La funzione legislativa e il referendum abrogativo
4. Il Governo
5. Il Presidente della Repubblica
6. La Corte Costituzionale

##### UD6: I giudici e la funzione giurisdizionale

1. La funzione giurisdizionale
2. Magistrature ordinarie e speciali
3. La soggezione dei giudici soltanto alla legge
4. I caratteri della giurisdizione

5. Il processo e i gradi del giudizio
6. Gli organi della giurisdizione ordinaria
7. La responsabilità dei magistrati

#### **UD7 Gli Organismi internazionali**

1. L'Unione Europea, origini e sviluppi dell'integrazione europea.
2. I Padri fondatori.
3. Il Manifesto di Ventotene.
4. I criteri di Copenaghen (adesione U.E).
5. Il procedimento di uscita dall'U.E.: art. 50 TUE (clausola di recesso).
6. La Brexit.
7. L'eurozona.
8. I criteri di convergenza o parametri di Maastricht.
9. Le istituzioni comunitarie: Il Parlamento europeo, Il Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, La Commissione europea, Il Consiglio europeo, La Corte di Giustizia europea.
10. Il Diritto comunitario: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni e Pareri.
11. Il diritto internazionale. I rapporti internazionali: analisi e commento degli artt 10 e 11 Cost. nella Costituzione.
12. Questioni sulla legittimità costituzionale dell'invio delle armi in Ucraina.
13. Le organizzazioni internazionali,
14. L'Organizzazione delle Nazioni Unite,
15. Gli altri Organismi internazionali: la NATO; il G8 e il G20; Il Fondo monetario internazionale; la Banca Mondiale; l'OMC.

#### **4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

##### **Metodologie:**

- Lezione frontale;
- Promozione dell'apprendimento cooperativo;
- Valorizzazione dei momenti di confronto e dialogo;
- Coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione (meta-cognizione);
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;
- Rielaborazione dei saperi e sviluppo delle capacità critiche.

##### **Strumenti didattici adoperati:**

- Libro di testo con estensione on-line;
- LIM;
- Riviste giuridiche;
- Articoli di quotidiani;
- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- G-Classroom.

##### **Libro di testo in adozione:**

- Zagrebelsky e altri, DIRITTO vol. 5° anno - 2024 - Casa Editrice Le Monnier scuola

## **5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, della seria partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della volontà di consolidare il proprio metodo di studio.

Le tipologie di verifica adottate sono state:

Verifiche scritte: per conoscere il grado di preparazione di ciascuno studente e per evidenziare eventuali difficoltà o parti poco chiare del programma.

Verifiche orali: per accertare il grado di acquisizione e rielaborazione personale e per stimolare l'uso corretto del linguaggio tecnico-giuridico.

## **6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati effettuati in itinere durante le ore curricolari. E' stato dato ampio spazio agli interventi individuali, supportati da notizie reperite dai media, sui quali è stato possibile instaurare un dibattito in chiave critica, che ha coinvolto l'intero gruppo classe.

## **7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

- Colloqui individuali settimanali in presenza
- Annotazioni sul registro elettronico ARGO.
- Comunicazioni via mail o telefoniche.
- Udienze generali

**3.8 RELAZIONE FINALE**  
Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: **ECONOMIA POLITICA**

Docente: Prof.ssa ROSSANA MUNGIELLO

**1. Relazione sulla classe**

La classe mi è stata affidata quest'anno. Durante l'anno complessivamente i ragazzi - in numero esiguo come gruppo-classe - hanno tenuto un comportamento generalmente corretto e collaborativo. Hanno assimilato, nelle linee generali, i concetti fondamentali della disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni della Politica economica, in particolare quella fiscale e comunitaria. Alcuni elementi si sono mostrati più interessati e partecipativi rispetto alle tematiche delle lezioni e, supportati durante l'anno da uno studio assiduo e da un'attenzione costante in classe, hanno sviluppato un certo senso critico, raggiungendo un profitto buono. Per il resto, la classe ha mostrato perlopiù un approccio scolastico e uno studio prevalentemente mnemonico nell'apprendimento della disciplina, conseguendo comunque un profitto discreto.

**2. Obiettivi disciplinari perseguiti in termini di conoscenze, abilità, competenze**

<i>Tem</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA</b>	Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica I principali strumenti dell'intervento pubblico	Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei	Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato  Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico
	Concetti generali sulle funzioni della politica economica.	Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico	Riconoscere le differenze fra gli strumenti della politica fiscale e quelli della politica monetaria
	La funzione microeconomica di allocazione delle risorse	Valutare gli aspetti positive e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica	Confrontare il ruolo dello "Stato produttore" e dello "Stato regolatore"
	Le funzioni macroeconomiche di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo	Inquadrare le politiche economiche nazionali nel contesto dell'integrazione europea	Individuare le condizioni dell'equilibrio economico e gli interventi diretti a fronteggiare gli squilibri congiunturali
	Il rapporto fra politica economica nazionale e integrazione europea	Ricerca informazioni e interpretare dati sulla stabilità dell'economia e sulla distribuzione della	Individuare i criteri di coordinamento fra le competenze dell'Unione europea e quelle degli Stati membri

		ricchezza nel nostro paese	
<b>LA FINANZA PUBBLICA</b>	<p>La spesa pubblica: struttura, dimensioni, effetti economici</p> <p>Il sistema delle entrate pubbliche. Le fonti di entrata. La pressione fiscale</p> <p>I diversi livelli della finanza pubblica. La finanza locale e il federalismo fiscale</p> <p>La finanza della protezione sociale Forme di tutela e sistemi di finanziamento.</p>	<p>Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica</p> <p>Valutare gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e della pressione fiscale</p> <p>Rendersi conto dei problemi attuali riguardanti la spesa pubblica e le politiche di contenimento</p> <p>Interpretare il rapporto fra la politica fiscale del Governo centrale e l'autonomia finanziaria degli enti territoriali</p> <p>Valutare il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del paese</p>	<p>Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica</p> <p>Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata</p> <p>Osservare l'andamento della pressione fiscale l'incremento della spesa pubblica nel tempo</p> <p>Confrontare i sistemi del centralismo fiscale e del federalismo fiscale ed evidenziarne gli aspetti positivi e negative</p> <p>Distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale e individuare le rispettive fonti di finanziamento</p>

<i>Tem</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>IL BILANCIO</b>	<p>Funzione e struttura del bilancio pubblico: concetti generali ed evoluzione storica</p> <p>Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato</p> <p>I bilanci delle Regioni e degli</p>	<p>Individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche</p> <p>Inquadrare il processo di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato e nell'ambito dell'integrazione europea</p>	<p>Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa</p> <p>Analizzare e interpretare i risultati differenziali di bilancio</p> <p>Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la manovra di bilancio</p> <p>Distinguere i concetti di</p>

	enti locali  L'equilibrio dei conti pubblici. Effetti economici delle situazioni di squilibrio	Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici a livello nazionale ed europeo  Individuare il rapporto fra l'autonomia finanziaria e contabile degli enti territoriali e l'esigenza di armonizzazione del sistema di contabilità pubblica	disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerarne le correlazioni e gli effetti economici  Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi  Mettere in evidenza i caratteri e la struttura dei bilanci degli enti locali e le ragioni dell'armonizzazione con il bilancio statale
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Tem</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>	Struttura ed evoluzione del nostro sistema tributario  Il procedimento di determinazione del reddito ai fini fiscali  L'imposta sul reddito delle persone fisiche  L'imposta sul valore aggiunto	Interpretare la correlazione fra i mutamenti del sistema tributario italiano e i mutamenti della realtà socioeconomiche e istituzionale a livello nazionale ed europeo  Riconoscere il ruolo centrale attribuito all'imposta sul valore aggiunto nel contesto dell'integrazione europea	Spiegare le ragioni della riforma fiscale del 1971 e quelle delle successive revisioni del sistema tributario  Individuare e applicare a casi concreti le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini dell'Irpef  Analizzare e applicare il procedimento mediante il quale si giunge dal reddito contabile al reddito fiscalmente imponibile  Spiegare la funzione della detrazione e della rivalsa nell'applicazione dell'IVA

**3. Contenuti disciplinari effettivamente sviluppati nel corso dell'anno scolastico e tempi di attuazione; eventuali U.D.A. sviluppate**

**Contenuti disciplinari effettivamente svolti**

**PRIMO PERIODO**

**UD 1 – STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA**

- 1U Economia pubblica e politica economica
- 2U Gli strumenti della politica economica
- 3U La funzione di allocazione delle risorse
- 4U Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- 5U Politica economica nazionale e integrazione europea

**UD 2 – LA FINANZA PUBBLICA**

- 1U La spesa pubblica
- 2U Le entrate pubbliche
- 3U La finanza locale e il federalismo fiscale
- 4U La finanza della protezione sociale

**SECONDO PERIODO**

**UD 3 – IL BILANCIO**

- 1U Funzione e struttura del bilancio
- 2U La manovra di bilancio
- 3U I bilanci delle Regioni e degli enti locali
- 4U L'equilibrio dei conti pubblici

**UD 4 – L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO**

- 1U Le imposte e il sistema tributario
- 2U L'equità dell'imposizione
- 3U La certezza e la semplicità dell'imposizione
- 4U Gli effetti economici delle imposizioni

**Contenuti che si presume di sviluppare entro il termine delle lezioni**

**UD 5 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

- 1U Struttura del sistema tributario italiano
- 2U La determinazione dei redditi ai fini fiscali
- 3U L'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 4U L'imposta sul reddito delle società
- 5U L'imposta sul valore aggiunto
- 6U Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva
- 7U Le altre imposte erariali
- 8U I tributi regionali e locali

**4. Metodologie e strumenti didattici, ambienti di apprendimento, libro di testo in adozione (il Docente indicherà anche le metodologie adottate nella didattica a distanza)**

**Metodologie:**

- Lezione frontale partecipata
- Promozione dell'apprendimento cooperativo
- Debate
- Valorizzazione di momenti di confronto e di dialogo
- Coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione (metacognizione)
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Rielaborazione dei saperi e sviluppo delle capacità critiche

**Strumenti didattici adoperati:**

- Libro di testo con estensione on-line
- LIM/Smartboard
- Materiale aggiuntivo di approfondimento

**Libro di testo in adozione:**

Rosa Maria Vinci Orlando, *Ragioni e limiti della finanza pubblica*, ed. Tramontana

**5. Strumenti di valutazione**

La valutazione non si è rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, della seria partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della volontà di consolidare il proprio metodo di studio. La tipologia di verifica adottata è stata sia orale sia scritta con valutazione dell'apprendimento dei contenuti e delle abilità, in relazione agli argomenti esposti in classe e verificabili sul libro di testo, al fine di accertare negli studenti l'uso corretto del linguaggio tecnico - specifico, anche in vista dell'esame di Stato.

**6. Attività di recupero, di sostegno agli apprendimenti e di valorizzazione delle eccellenze**

Le attività di recupero e di sostegno agli apprendimenti sono state effettuate in itinere, durante lo svolgimento delle lezioni. Le verifiche e il dialogo in classe si sono mostrati validi strumenti non solo di recupero curricolare, ma anche di approfondimento e chiarimento di problemi e quesiti rimasti in sospeso.

**7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti con i genitori si sono tenuti regolarmente durante le ore di ricevimento settimanale e i colloqui generali sia nel primo che nel secondo periodo, in alcuni casi anche via telefono. È stato aggiornato inoltre regolarmente il Registro elettronico.

### 3.9 RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente: LETIZIA BACCHIET

#### 1. Relazione sulla classe

La classe si caratterizza, nel suo complesso, per una partecipazione prevalentemente passiva da parte degli studenti. Si osserva, infatti, un coinvolgimento limitato e una scarsa iniziativa personale, che contribuiscono a creare un'atmosfera poco vivace e a suggerire un interesse ridotto nei confronti della materia. Questo atteggiamento si traduce in una dinamica di classe generalmente poco stimolante, con conseguente difficoltà nel risvegliare entusiasmo e motivazione tra gli studenti.

All'interno della classe è possibile individuare due principali fasce di livello. La prima, meno numerosa e composta prevalentemente da studentesse, si distingue per un'applicazione costante e per un discreto sviluppo delle capacità logiche e operative. Tali studenti dimostrano una buona autonomia e responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

La seconda fascia, più numerosa, presenta un livello di impegno inferiore e risultati non del tutto sufficienti. Questi studenti tendono a manifestare scarso impegno durante le lezioni, spesso non prendono appunti, non svolgono i compiti per casa e non dimostrano interesse verso la disciplina oggetto di studio.

#### 2. Obiettivi disciplinari perseguiti in termini di conoscenze, abilità, competenze

##### Conoscenze

- Conoscere le principali operazioni di gestione di un'impresa industriale
- Conoscere le funzioni e gli scopi delle operazioni di assestamento, epilogo e chiusura dei conti
- Conoscere i caratteri generali del bilancio d'esercizio
- Le funzioni del bilancio civilistico
- La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e le funzioni dei principi contabili
- L'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile
- L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi
- Struttura e analisi dei bilanci sociali e ambientali
- Le imposte dirette che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Funzioni e oggetto della contabilità gestionale.
- Classificazione dei costi nella contabilità gestionale.
- Le funzioni svolte dalla programmazione e dal controllo di gestione.
- Struttura, contenuto e destinatari di un business plan.
- Conoscere la procedura di istruttoria di fido.
- Conoscere le forme di finanziamento che un'impresa può ricevere da una banca.

##### Abilità

- Rilevare in P.D. le scritture d'esercizio, di assestamento, epilogo e chiusura di un'impresa industriale.
- Redigere il bilancio d'esercizio dalla situazione contabile finale.
- Saper interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio, attraverso il calcolo di indici e di flussi.
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione.
- Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto e

disponibilità monetaria.

- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e applicare la break even analysis ai problemi aziendali.
- Calcolare i costi di prodotto secondo le configurazioni a costi pieni e a costi variabili.
- Risolvere problemi di calcolo dei costi a supporto delle decisioni aziendali.
- Saper redigere, in situazioni operative semplificate, i budget settoriali, il budget degli investimenti e il budget finanziario.
- Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuare le cause.
- Elaborare semplici business plan e marketing plan.
- Distinguere le diverse forme tecniche di finanziamento alle imprese a breve termine e a medio/lungo termine.

### Competenze

- Applicare le conoscenze amministrativo – contabili alla tenuta della contabilità generale e alla contabilità gestionale.
- Applicare e interpretare, con l'ausilio dei principi contabili, i criteri di valutazione del codice civile.
- Analizzare e interpretare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato attraverso il budgetary control.
- Analizzare e confrontare le forme di finanziamento alle imprese.

### 3. Contenuti disciplinari effettivamente sviluppati nel corso dell'anno scolastico e tempi di attuazione; eventuali U.D.A. sviluppate

#### 3.1 Contenuti effettivamente svolti alla data di presentazione della Relazione finale docente

##### Periodo I

##### **Modulo 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE**

- Contabilità generale: le immobilizzazioni, il leasing, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti commerciali, il sostegno pubblico alle imprese.
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti: il bilancio d'esercizio, il sistema informativo di bilancio, la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio, il bilancio in forma abbreviata e delle micro imprese, i criteri di valutazione, i principi contabili, la revisione legale, le attività di revisione contabile, la relazione e il giudizio sul bilancio.
- L'analisi per indici: interpretazione del bilancio, le analisi di bilancio, lo stato patrimoniale riclassificato, il conto economico riclassificato, gli indici di bilancio l'analisi di redditività, di produttività, patrimoniale e finanziaria.
- L'analisi per flussi: i flussi finanziari ed economici, le fonti e gli impieghi, il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e delle disponibilità liquide, l'interpretazione del rendiconto.

##### Periodo II

##### **Modulo 1: LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE**

- I documenti della rendicontazione sociale e ambientale.
- la comunicazione non finanziaria.
- i documenti di rendicontazione sociale e ambientale.
- la produzione e la distribuzione del valore aggiunto.

#### **Modulo 2: FISCALITA' D'IMPRESA**

- Imposizione fiscale in ambito aziendale: il concetto tributario di reddito d'impresa, la svalutazione fiscale dei crediti, gli ammortamenti fiscali, le spese di manutenzione e riparazione, la deducibilità fiscale dei canoni di leasing, la deducibilità fiscale degli interessi passivi, il trattamento fiscale delle plusvalenze, il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazione, la base imponibile IRAP, il reddito imponibile, il versamento delle imposte dirette, la liquidazione dei soggetti IRES, le imposte differite e anticipate.

#### **Modulo 3: LA CONTABILITA' GESTIONALE**

- Metodo di calcolo dei costi: il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale, la classificazione dei costi, il direct costing, il full costing, il calcolo basato sui volumi, i centri di costo, il metodo ABC.
- Costi e scelte aziendali: la contabilità gestionale e il supporto alle decisioni aziendali, gli investimenti che modificano la capacità produttiva, l'accettazione di un nuovo ordine, il mix di prodotti da realizzare, l'eliminazione del prodotto in perdita, il make or buy, la Break Even Analysis.

#### **Modulo 4: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

- Pianificazione e controllo di gestione: la pianificazione, il controllo di gestione, il budget, i costi standard, il budget economico, degli investimenti, finanziario, il budgetary control, l'analisi degli scostamenti, il reporting.
- Il business plan e il marketing plan.

### **3.2 Contenuti che si presume di sviluppare entro il termine delle lezioni**

#### **Modulo 5: IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE**

- I finanziamenti a breve alle imprese: il fido bancario, l'apertura di credito, lo sconto di cambiali, il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture, il factoring, il supply chain finance.
- I finanziamenti a medio/lungo termine: i mutui, il leasing, il forfaiting, i finanziamenti in pool, il private equity e il venture capital, il crowdfunding, l'offerta pubblica iniziale.

#### **4. Metodologie e strumenti didattici, ambienti di apprendimento, libro di testo in adozione**

- Lezione frontale e lezione dialogata
- Lavoro guidato: proposta di problemi e loro risoluzione in classe.
- Lezione con gli ausili informatici (uso della LIM)
- Utilizzo della piattaforma di e-learning Classroom (per la condivisione di materiale, esercizi, compiti)

Testo adottato: ASTOLFI, BARALE e RICCI, "Entriamo in Azienda Up" Vol.3 (tomo 1 e 2), Tramontana.

#### **5. Strumenti di valutazione**

Per valutare gli apprendimenti sono state adottate varie modalità di verifica, tra cui prove scritte e orali, pianificate al termine di ciascun blocco tematico e coerenti con le attività svolte in classe. Le prove scritte sono state strutturate in modo da richiedere agli alunni un'adeguata capacità di applicazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

#### **6. Attività di recupero, di sostegno agli apprendimento e di valorizzazione delle eccellenze**

In itinere

#### **7. Relazioni scuola-famiglie**

Gli incontri con i genitori si sono svolti in presenza durante l'ora di ricevimento del docente e su appuntamento.

### **3.10 RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Emanuele Grimaldi

#### **1. RELAZIONE SULLA CLASSE**

Il gruppo classe, inizialmente seguito da un altro docente per il primo mese scolastico, ha ripreso le lezioni di Scienze Motorie con il sottoscritto a partire dalla seconda metà di ottobre. Gli studenti, dopo una prima fase conoscitiva, si sono ben ambientati e messi in gioco nelle attività inerenti alla materia a loro proposte.

La classe si è dimostrata corretta ed educata dal punto di vista disciplinare e costante nella frequenza delle lezioni con una percentuale di partecipazione alle attività pratiche molto alta. Gli studenti hanno manifestato nel complesso un apprezzabile interesse per la disciplina e hanno raggiunto gli obiettivi richiesti.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni e una parte del gruppo classe ha raggiunto risultati eccellenti, anche grazie a una base sportiva di partenza più ampia.

Nessun studente ha dimostrato lacune, se non in particolari gesti coordinativi e in alcune abilità tipici degli sport di squadra.

#### **2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

##### **CONOSCENZE**

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche, tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità;

Conoscere la struttura e le regole degli Sport e delle attività affrontati e il loro aspetto educativo e sociale;

Conoscere i principi per un corretto stile di vita.

##### **ABILITA'**

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse e variate;

Gestire in modo autonomo alcune fasi delle attività motorie proposte;

Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;

Essere in grado di collaborare durante le attività motorie e sportive.

##### **COMPETENZE**

Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria;

Padroneggiare le proprie capacità motorie condizionali e coordinative adattandole alle diverse esperienze ed ai diversi contenuti tecnici;

Conoscere ed assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita;

Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi;

Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali;

L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;  
Gestire in modo autonomo situazioni, individuali o di gruppo, secondo i compiti assegnati;  
Conoscere e applicare le regole sportive negli ambiti dello sport individuale e di squadra.

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO E TEMPI DI ATTUAZIONE

#### GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA

- **Conoscenze:** conoscenza delle regole base dei principali giochi sportivi e loro precursori:
  - Pallamano,
  - Ultimate Frisbee,
  - Tchoukball,
  - Pallavolo,
  - Baseball (approccio elementare),
  - Basket.
- **Abilità:** saper utilizzare abilità proprie dei diversi ruoli: palleggio, passaggio ecc, saper gestire ed adattare il gesto tecnico a situazioni diverse.
- **Competenze:** giocare partite nei diversi ruoli padroneggiando le abilità di cui sopra anche in contesto di giochi in ambiente naturale.
- **Metodologie:** partendo dalle caratteristiche comuni degli sport di squadra si è sviluppato un percorso didattico che ha delineato le caratteristiche proprie dei singoli giochi. Si è prediletto un approccio per prove ed errori tramite sperimentazione personale e ricerca di soluzioni adatte ed adattate a ciascuno.
- **Criteri di Valutazione:** osservazione sistematica, alla correttezza dell'esecuzione del gesto motorio, dell'impegno e della partecipazione attiva, comportamento rispettoso delle norme e corretto inserimento nel gruppo.

#### SPORT INDIVIDUALI: ABILITÀ MOTORIE DI BASE E ACROSPORT

- **Conoscenze:** conoscere le diverse tipologie di esercizi per l'attivazione precedente all'inizio della lezione e mantenimento di un buon tono muscolare.
- **Abilità:** sviluppo di destrezza, agilità e coordinazione relative all'allenamento personale .
- **Competenze:** saper padroneggiare gli elementi di cui sopra per poter effettuare un gesto tecnico grezzo e abbozzato secondo le peculiarità degli alunni.
- **Metodologie:** attraverso l'utilizzo di attrezzature specifiche delle medesime discipline sono stati proposti degli esercizi che hanno simulato e riprodotto per gradi il gesto tecnico specifico. Tramite l'approccio sperimentale per prove ed errori si è arrivati a delineare una conoscenza grezza del gesto.
- **Criteri di Valutazione:** osservazione sistematica, alla correttezza dell'esecuzione del gesto motorio, dell'impegno e della partecipazione attiva, comportamento rispettoso delle norme e corretto inserimento nel gruppo.

### 4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

In palestra ha predominato la lezione partecipata, comune a tutti gli alunni come contenuti, ma con carichi diversificati a seconda delle capacità individuali. Abbiamo alternato il lavoro individuale al lavoro per gruppi misti in cui alunni più bravi fungevano da facilitatori dell'apprendimento. Ogni attività è stata proposta seguendo il metodo globale alternato all'analitico, in progressione dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Abbiamo utilizzato piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati, ogni spazio della palestra, il campo di atletica ed il palazzetto del ghiaccio.

## **5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche e le valutazioni sono state fatte al termine di ogni modulo utilizzando percorsi comprendenti i fondamentali dell'attività sportiva proposta e osservando la correttezza ed efficacia del gesto atletico. La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle capacità individuali, dell'interesse, dell'impegno e della costanza nella partecipazione.

## **6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Le eccellenze hanno potuto esprimere le loro capacità nella pratica curriculare dei diversi sport. Gli alunni meno esperti sono stati affiancati da alunni più bravi che li aiutassero ad ottenere una miglior esecuzione del gesto motorio.

## **7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

Le relazioni scuola famiglia si sono limitate al ricevimento settimanale o pomeridiano.

### **3.11 RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2024/2025

#### **RELAZIONE FINALE**

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: **PAOLA SARTONI**

#### **1.RELAZIONE SULLA CLASSE**

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo. Hanno dimostrato di avere discrete abilità logico – critiche e di giudizio personale. Gli obiettivi generali della materia sono stati quelli di far conseguire agli studenti un apprendimento oggettivo e sistematico dei contenuti essenziali del Cattolicesimo e di conoscere, a grandi linee, lo sviluppo storico e le espressioni più significative della vita della Chiesa. Per quanto riguarda le abilità si è cercato di migliorare sia le capacità espressive, che le capacità di analisi, sintesi e la critica personale.

#### **2.OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

##### **CONOSCENZE**

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, ideologico e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa e di espressione.

##### **COMPETENZE**

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

##### **ABILITA'**

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e il desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico- tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

#### **3.METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

I principi su cui si basa la dinamica di apprendimento dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono la ciclicità e la correlazione. Partendo dalle conoscenze in possesso dello studente, l'insegnante ha approfondito e sviluppato quanto era stato già trattato, tenendo conto del nuovo livello di maturazione nel frattempo raggiunto dallo studente (ciclicità).

Inoltre, in base al principio di correlazione, tutti i contenuti sono stati visti a partire dalle domande e dalle esigenze degli allievi, nel loro particolare momento di vita e di formazione. Perciò, sono stati favoriti il più possibile il dialogo interpersonale e la facoltà di intervento, sia sotto forma di domande che di esposizione del proprio pensiero, da parte di ogni singolo studente, senza discriminare né isolare alcun allievo.

L'Insegnamento di Religione Cattolica, per sua natura e finalità, ha tenuto conto del dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale, della fedeltà al contenuto confessionale cattolico e della necessità di una finale elaborazione di sintesi concettuale.

Le strategie di insegnamento privilegiate sono state quelle esperienziali- induttive attraverso le quali si stimolano e si coinvolgono gli allievi in un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state:

- lezioni frontali;
- lettura di brani tratti da libri in possesso dell'insegnante o da strumenti della comunicazione di massa e altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;
- visione di presentazioni di diapositive su supporto informatico (slide)
- interrogazioni
- lezioni di cineforum tramite visione e commento critico di audiovisivi.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perciò utilizzati questi mezzi e spazi della scuola, nella normale aula o al di fuori di essa:

- computer
- collegamento a internet.

#### **4.STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di
- partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali anche su temi scelti dagli allievi e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli allievi assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

#### **5. RELAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA**

I rapporti con le famiglie si sono svolti in presenza e tramite posta elettronica.

#### **6. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**

##### **Settembre - Ottobre**

Le ideologie del XX secolo

Il comunismo e la fede cristiana

Solennità di Ognissanti – Indulgenza plenaria

##### **Novembre - Dicembre**

Anno Domini- Il mistero dell'incarnazione attraverso le profezie antico-testamentarie

Il nazismo e la fede cristiana

I ragazzi del Reich

**Gennaio - Febbraio**

I Patti Lateranensi

Il codice di Camaldoli e i principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa

Pio XII e il nazismo

**Marzo - Aprile**

La quaresima e il digiuno nell'Islam

Le apparizioni mariane a Guadalupe - Messico 1531

Dottrina sociale della Chiesa: Benedetto XV e Pio XII

**Maggio - Giugno**

Caritas in veritate – Magistero di Benedetto XVI

Temi di attualità ecclesiale: il conclave

San Malachia e la profezia sui papi

Le ore di lezione al 15 maggio 2025 sono state 30 (più presumibilmente 33 entro il 7 giugno).

Il presente Documento del Consiglio di Classe si compone di 51 pagine ed è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 15.05.2025.

I docenti del Consiglio di classe:

<b>CONSIGLIO DI CLASSE 5^ A AFM</b>		
ITALIANO, STORIA	Prof. ANDREA Niero	F.to Andrea Niero
LINGUA INGLESE (1^ LINGUA)	Prof.ssa COSSALTER Damiana	F.to Damiana Cossalter
LINGUA FRANCESE (2^ LINGUA)	Prof.ssa CIANCI Paola	F.to Paola Cianci
LINGUA TEDESCA (2^ LINGUA)	Prof.ssa RAGAZZI Susanna	F.to Susanna Ragazzi
MATEMATICA	Prof. PELLIZZARI Ugo	F.to Ugo Pellizzari
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa BACCHIET Letizia	F.to Letizia Bacchiet
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa MUNGIELLO Rossana	F.to Rossana Mungiglio
DIRITTO	Prof.ssa ANDRONICO Caterina	F.to Caterina Andronico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof GRIMALDI Emanuele	F.to Emanuele Grimaldi
RELIGIONE	Prof.ssa SARTONI Paola	F.to Paola Sartoni

Visto per l'autenticità delle firme, la Dirigente scolastica

Manuela Muliner Biga

*F.to digitalmente*